

Provincia di Ferrara
Settore Pianificazione Territoriale
c.so Isonzo 26
c.a. Arch. Manuela Coppari
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

OGGETTO: D.Lgs.152/06 L.R. 9/08 LR 24/2017. L.R. 4/2018. Trasmissione della relazione istruttoria ai fini della dell'espressione del parere ambientale - Valsat per le varianti alla pianificazione comunale vigente dei comuni di Jolanda di Savoia, Codigoro e Fiscaglia nell'ambito del PAUR per il progetto "Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "POLA" localizzato nel comune di Jolanda di savoia, Copparo, Codigoro, Tresignana e Fiscaglia (FE), presentato da GEOTERMIA ZERO EMISSION ITALIA SRL".

In allegato alla presente si trasmette la relazione istruttoria conclusiva della valutazione relativa alla VALSAT per il piano in oggetto.

firmato digitalmente
Il Dirigente Delegato
Dott. Marco Roverati

RELAZIONE ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (VALSAT) PER LE VARIANTI ALLA PIANIFICAZIONE COMUNALE VIGENTE DEI COMUNI DI JOLANDA DI SAVOIA, CODIGORO E FISCAGLIA NELL'AMBITO DEL PAUR PER IL PROGETTO "CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE PER RISORSE GEOTERMICHE DENOMINATA "POLA" LOCALIZZATO NEL COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA, CODIGORO E FISCAGLIA (FE)", PRESENTATO DA GEOTERMIA ZERO EMISSION ITALIA SRL.

VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" così come modificato dal D.Lgs. 4/2008;
- la L.R. 13 giugno 2008 n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152";
- il documento "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs 16 Gennaio 2008 n. 4, correttivo della parte seconda del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152, relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 Giugno 2008, n. 9";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" art. 15 e la successiva DGR 2170/2015 recante in allegato la "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015";

PREMESSO CHE:

- la Società GEOTERMIA ZERO EMISSION ITALIA SRL, proponente il progetto "CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE PER RISORSE GEOTERMICHE DENOMINATA "POLA" LOCALIZZATO NEL COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA, CODIGORO E FISCAGLIA (FE)", ha presentato istanza per l'ottenimento del PAUR (provvedimento autorizzatorio unico regionale) alla Autorità Competente, Regione Emilia-Romagna, Servizio VIPSA, in data 30/12/2022;
- l'intervento di progetto consiste:
 1. nella realizzazione di punti di prelievo della risorsa geotermica estratta da sei pozzi geotermici (3 di presa e 3 di resa), oggetto di specifica Concessione, mediante installazione localizzata nei comuni di Jolanda di Savoia, Codigoro e Fiscaglia in Provincia di Ferrara;
 2. nella realizzazione di una centrale ORC (Organic Rankine Cycle), per la produzione di energia elettrica, a zero emissioni in atmosfera, mediante lo sfruttamento del calore proveniente da fluidi geotermici del sottosuolo, di potenza elettrica lorda di 24.445 MW da immettere in rete;
 3. realizzazione di un cavidotto interrato per l'immissione dell'energia prodotta e il collegamento alla stazione elettrica più vicina secondo le disponibilità dell'Ente gestore di riferimento, Terna S.p.A..

- ai fini della Valutazione Ambientale sono state considerati gli elaborati denominati “Documento di VALSAT-Rapporto ambientale” redatti per le varianti agli strumenti urbanistici dei comuni di Jolanda di Savoia, Codigoro e Fiscaglia, i quali contengono gli elementi di istruttoria utili all'espressione del parere di Valsat di cui alla LR 24/2017;
- pertanto si ritiene di poter svolgere l'istruttoria di Valsat ai sensi degli artt. 4 e 18 L.R. 24/2017 per il procedimento finalizzato al rilascio del PAUR nel quale sono comprese le necessarie varianti agli strumenti urbanistici comunali;
- in ragione della L.R. 13/2015 la Provincia, autorità competente, emanerà con proprio provvedimento il parere ambientale di Valsat, avvalendosi degli esiti dell'attività istruttoria svolta da ARPae – SAC, riportati nella presente relazione istruttoria a firma del Dirigente Delegato di ARPae – SAC Ferrara, a svolgere le funzioni relative al coordinamento e gestione delle attività attinenti l'incarico di Funzione “Autorizzazioni complesse ed Energia”;
- l'avviso dell'avvenuto deposito della documentazione di progetto, utile anche ai fini Valsat, è stato pubblicato:
 - o sul BURERT n. 100 del 12.04.2023 periodico (Parte Seconda) per 30gg;
 - o sul BURERT n. 220 del 02.08.2023 periodico (Parte Seconda) per 15 gg, per l'avvenuto aggiornamento della documentazione di Valsat a seguito della presentazione delle integrazioni;
 - o n. 261 del 27.09.2023 periodico (Parte Seconda) per 60 gg, a seguito dell'aggiornamento del piano particellare di esproprio e l'adeguamento della documentazione di variante urbanistica.

EVIDENZIATO CHE:

- la presente proposta di parere Valsat attiene ai contenuti di variante urbanistica che risultano differenziati per i diversi Comuni interessati, in funzione della differente strumentazione urbanistica di cui sono dotati; l'istruttoria che segue è quindi differenziata a seconda del contenuto di variante individuato;
- con riferimento ai comuni interessati:
 1. Comune di Jolanda di Savoia:
 - è dotato di Piano Strutturale Comunale (PSC) dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi è stato approvato con Delibera di Consiglio Unione n. 42 del 29/09/2015 e successivamente variato con Delibera di Consiglio Unione Terre e Fiumi n. 4 del 18/02/2016;
 - il PSC individua l'area di interesse fra le aree di connessione ecologica della RETL, in quanto appartenente all'areale delle risaie (agroecosistema di risaia);
 - l'area interessata dall'intervento ricade in territorio rurale ed è indicata dal PSC come un Ambito agricolo di rilievo paesaggistico (Art. 4.3.4 delle Norma di Piano);
 - l'espressione del parere Valsat di cui alla presente istruttoria, attengono ai contenuti di variante degli strumenti di pianificazione vigenti per:

- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio permanente al terreno dove è prevista la realizzazione della centrale geotermoelettrica "Pola";
- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di servitù ai terreni dove è previsto il passaggio del cavidotto interrato AT 36kV. Il cavidotto collegherà la centrale geotermoelettrica "Pola", ubicata nel Comune di Jolanda di Savoia, e la futura Stazione di Rete 380/132/36 kV "Codigoro" nel Comune di Fiscaglia.

2. Comune di Codigoro:

- è dotato di Piano Strutturale Comunale (PSC) Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.49 del 29/03/2011. In data 01/03/2022 con Delibera di Consiglio Comunale n. 5/2022 è stata approvata la variante in riduzione di consumo di suolo del Piano Strutturale Comunale del Comune di Codigoro, denominata VAR PSC 2019;
- è dotato di Piano Operativo Comunale (POC) conformatosi con gli atti di seguito elencati: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 30.11.2015, Determinazione del Dirigente di ARPAE SAC FE n. DET-AMB-2016-5166 del 21/12/2016, Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 05/05/2017, Determinazione del Dirigente di ARPAE SAC FE n. DET-AMB-2018-2184 del 04/05/2018, Delibera di giunta regionale n. 1901 del 12/11/2018, Determinazione del Dirigente di ARPAE SAC FE n. DET-AMB-2019-4732 del 15/10/2019, Determinazione motivata di conclusione positiva di Conferenza dei servizi ai sensi della L. 241/90 art. 14 e ss. del dirigente del terzo settore-area tecnica n. 243 del 21/05/2020, Decreto provveditoriale M_INF.PRBO n. 16710 del 16/10/2020, Decreto provveditoriale M_INF.PRBO n. 7257 del 16/04/2021, Decreto provveditoriale MI.T.E 239/EL-404/335/2021 del 05/07/2021, Decreto provveditoriale MI.T.E del 21/10/2021;
- il Comune di Codigoro ha attestato con propria nota (assunta al prot. della Regione Emilia-Romagna al n. 16/02/2023.0149314) che la localizzazione dell'intervento non costituisce contenuto di variante alla strumentazione urbanistica vigente;
- i contenuti di variante urbanistica per i quali è richiesta l'espressione del parere Valsat di cui alla presente istruttoria, attengono alla variante di POC finalizzata alla:
 - apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di servitù ai terreni dove è previsto il passaggio del cavidotto interrato AT 36kV. Il cavidotto collegherà la centrale geotermoelettrica "Pola", ubicata nel Comune di Jolanda di Savoia, e la futura Stazione di Rete 380/132/36 kV "Codigoro" nel Comune di Fiscaglia.

3. Comune di Fiscaglia:

- è dotato di Piano Regolatore Generale la cui Variante Parziale è stata approvata con Delibera del C.C. n. 9 del 13.03.2007;
- i contenuti di variante urbanistica per i quali è richiesta l'espressione del parere Valsat di cui alla presente istruttoria, attengono alla **Varianti al Piano Regolatore Generale (PRG)** per:
 - apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di servitù ai terreni dove è previsto il passaggio del cavidotto interrato AT 36kV. Il cavidotto collegherà la centrale

geotermoelettrica "Pola", ubicata nel Comune di Jolanda di Savoia, e la futura Stazione di Rete 380/132/36 kV "Codigoro" nel Comune di Fiscaglia.

DATO ATTO CHE:

- la Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, in qualità di Autorità competente alla istruttoria finalizzata al rilascio del PAUR, ha indetto la Conferenza di Servizi nell'ambito della quale sono stati resi i pareri degli Enti con competenze ambientali, utili anche ai fini Valsat, ed in particolare:
 - Soprintendenza, Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara: parere favorevole condizionato;
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e protezione civile: parere idraulico favorevole;
 - Regione Emilia-Romagna – Settore Aree Protette, Foreste e sviluppo zone montane: esito positivo della Valutazione di incidenza;
 - Azienda U.S.L. di Ferrara: parere favorevole condizionato;
 - Comando provinciale Vigili del fuoco: parere favorevole condizionato;
- il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha espresso con nota prot. 3421 del 16/02/2024 parere negativo allo scarico delle acque di prima pioggia provenienti dal sito dell'installazione nel recettore individuato nella *Canaletta Centrale*;
- i Comuni interessati si sono espressi come segue:
 - Comune di Jolanda di Savoia: espresso l'assenso alla variante agli strumenti urbanistici del comune di Jolanda di Savoia, ai sensi dell'articolo 21 comma 2 della legge regionale n. 4/2018, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 15-12-2023, in particolare intervenendo nell'aggiornamento delle tavole di piano interessate ed all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità riguardanti i terreni individuati nel piano particellare di esproprio;
 - Comune di Codigoro: espresso l'assenso alla variante al POC del comune di Codigoro, ai sensi dell'articolo 21 comma 2 della legge regionale n. 4/2018, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 29/11/2023, in particolare intervenendo nell'aggiornamento delle tavole di piano interessate e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità riguardanti i terreni individuati nel piano particellare di esproprio;
 - Comune di Fiscaglia: espresso parere favorevole, ai sensi della LR 37/2002 art. 8, con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 57 in data 15-12-2023, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di servitù di passaggio e fasce delle DPA - pari a 2,5 m per lato attraverso variante al P.R.G. vigente della località di Massa Fiscaglia, per le particelle ricadenti in Comune di Fiscaglia richiamate nell'elenco "POLA_Piano_Particolare_Rev3_timbrato" allegato alla stessa deliberazione;
- sul progetto proposto ed in particolare sulla centrale da localizzare in Comune di Jolanda di Savoia si è espresso il Comitato tecnico di Valutazione dei Rischi ARPae Emilia-Romagna, con nota protocollo

Arpae PG/2024/21520 del 02/02/2024, recante in allegato il Verbale della seduta CVR n.88 del 18 gennaio 2024, relativo alla valutazione della Scheda tecnica ai fini del rilascio del Nulla Osta di Fattibilità per centrale ORC, favorevole con prescrizioni;

- a seguito delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla fase di consultazione, articolatasi come anzi descritto (in n. 3 periodi di deposito con termine ultimo al 26/11/2023), non sono pervenute osservazioni di rilievo ambientale.

VALUTATO CHE, con riferimento alla localizzazione della Centrale ORC e campo pozzi nel territorio comunale di Jolanda di Savoia:

- per la definizione della localizzazione dell'intervento di progetto (postazione di perforazione dei pozzi e per la realizzazione della centrale) è risultata fondamentale la presenza della piazzola già esistente del vecchio pozzo Cv1, relativo alla Concessione di Ricerca in essere. Tale postazione è stata validata dai risultati della modellistica di serbatoio della risorsa geotermica e da un'analisi del contesto vincolistico ambientale presente nell'area, comprese distanze dai fossi e corsi d'acqua, fascia di rispetto infrastrutturali, ecc.;
- l'area di progetto, con estensione pari a circa 96.970 mq interesserà un areale attualmente adibito a terreno agricolo;
- l'area nella quale verrà localizzata la centrale ORC si presenta a media densità di presenza antropica, con alcuni fabbricati sparsi ad uso residenziale ed artigianale-industriale;
- la scelta del sito per la postazione di progetto ha tenuto di conto di esigenze diverse, ed in particolare:
 - o vincoli ambientali, paesistici, territoriali;
 - o particolari esigenze logistico-operative;
 - o sicurezza;
 - o riduzione al minimo dell'impatto ambientale;
 - o prevenzione dei rischi ambientali, idraulici, geologici ed idrogeologici.
- per quanto riguarda il Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) l'area di intervento rientra in uno scenario di pericolosità P1 - L (Scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi) per il Reticolo Naturale Principale e Secondario e P2 - M (Alluvioni poco frequenti: tempo di ritorno tra 100 e 200 anni - media probabilità) e P3 (solo per un piccolo tratto di cavidotto) se consideriamo il Reticolo Secondario di Pianura;
- traffico indotto: il traffico veicolare massimo sarà equivalente a 10 camion/h nelle fasi di cantiere e di pochi camion/giorno nella fase di esercizio, per cui l'impatto da traffico indotto è da considerare trascurabile;
- il terreno scavato verrà trasportato all'esterno dell'area, stoccato temporaneamente e smaltito in opportuno impianto autorizzato, previa analisi di compatibilità chimica;
- il piazzale finito sarà a quota -1.85 S.W.L., ovvero circa 1 mt più alto dell'attuale piano campagna;

- per le acque di prima pioggia provenienti dall'installazione, preso atto del parere negativo del competente Consorzio di Bonifica allo scarico in c.i. superficiale individuato nella *Canaletta Centrale*, in sede di istruttoria di AUA si provvederà ad impartire le prescrizioni necessarie alla massima tutela della matrice suolo, individuata come recapito finale;
- le acque meteoriche di dilavamento del piano di calpestio, verranno convogliate all'interno di 2 vasche di raccolta in terra costituenti un circuito chiuso, situate una sul lato est e l'altra sul lato ovest della postazione, aventi la capacità nominale di circa 1000 m3/cad; da queste vasche le acque verranno smaltite mediante autobotte e/o reimpiegate per la perforazione;
- la rete fognaria con tubi in PVC consenta di convogliare le acque provenienti dai servizi al bacino di raccolta temporaneo (fosse Imhoff) per un successivo smaltimento a mezzo autospurgo a cura di imprese specializzate;
- le acque di lavaggio delle canalette saranno raccolte in vasca in CA (in un circuito chiuso), con una capacità di circa 150 m3 utili, opportunamente smaltite con autobotte.
- è inoltre prevista la realizzazione di una piccola area da adibire a parcheggio per i mezzi degli operatori e manovra e sosta di automezzi speciali;
- lo sfruttamento delle risorse naturali, ad esclusione della risorsa geotermica, è da riferirsi alla sola fase di cantiere;
- Rete Natura 2000:
 - il cavidotto, nel suo tratto mediano, lambisce l'isola est della ZPS "Bacini di Jolanda di Savoia", sovrapposta con l'IBA n. 216 "Aree umide di Jolanda di Savoia";
 - il cavidotto, nel suo tratto terminale, interferisce con la ZPS "T4060011 "Garzaia dello zuccherificio di Codigoro e Po di Volano";

in entrambi i casi il cavidotto non interferirà con habitat naturali o seminaturali in quanto si svilupperà esclusivamente su sede stradale esistente e attraversamento sotterraneo del Po di Volano;

- il progetto della centrale ORC prevede la realizzazione di mitigazioni acustiche e a verde perimetrali per un miglior inserimento nel contesto territoriale interessato;
- per quanto attiene alla valutazione del Rischio valutato in relazione alla Assoggettabilità al D.Lgs 105/15 dello stabilimento, per il quale il proponente ha presentato notifica come stabilimento di soglia inferiore (in quanto potrà detenere sostanze pericolose superando le relative soglie di assoggettabilità ai sensi dell'allegato I parte 2 del D.Lvo. 105/15) si rimanda alle valutazioni contenute nel Verbale della seduta CVR n.88 del 18 gennaio 2024, relativo alla valutazione della Scheda tecnica ai fini del rilascio del Nulla Osta di Fattibilità per centrale ORC, favorevole con prescrizioni.

VALUTATO INOLTRE CHE, con riferimento alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione del cavidotto interrato:

- il tracciato dell'elettrodotto che interesserà i territori di Jolanda, Codigoro, Fiscaglia, è stato scelto valutando i seguenti aspetti:
 - o contenere per quanto possibile la lunghezza del tracciato, per limitare il suolo interessato e perseguire la convenienza tecnico economica;
 - o mantenere il tracciato del cavo il più possibile all'interno delle strade esistenti;
 - o rispettare le distanze minime prescritte dalla normativa vigente;
 - o minimizzare l'interferenza con le eventuali zone di pregio naturalistico, paesaggistico e archeologico;
 - o inoltre, per quanto riguarda l'esposizione ai campi magnetici, in linea con il dettato dell'art. 4 del DPCM 08-07-2003 di cui alla Legge. n. 36 del 22/02/2001, i tracciati sono stati progettati tenendo conto dell'obiettivo di qualità di 3 μ T.
- l'area interessata dal Progetto e il contesto paesaggistico non sono attraversati o interessati da tratti di viabilità panoramica;
- l'area interessata dal Progetto e il contesto paesaggistico non interessano i Corsi d'acqua meritevoli di tutela;
- l'area oggetto di intervento ed il suo contesto territoriale più prossimo non sono interessati dalla presenza di beni paesaggistici o beni architettonici oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- l'elettrodotto interrato minimizza l'impatto elettromagnetico oltre che eliminare l'impatto visivo in relazione al contesto territoriale completamente pianeggiante nel quale si inserisce;

in esito alla istruttoria anzi descritta

SI PROPONE

alla Provincia di Ferrara in qualità di autorità competente:

di esprimere il PARERE AMBIENTALE, ai sensi dell'art.18 e 19 della LR 24/17 in merito alle varianti alla pianificazione comunale vigente dei comuni di Jolanda di Savoia, Codigoro e Fiscaglia nell'ambito del PAUR per il progetto "Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "POLA" localizzato nel comune di Jolanda di Savoia, Copparo, Codigoro, Tresignana e Fiscaglia (FE), presentato da GEOTERMIA ZERO EMISSION ITALIA SRL" con le prescrizioni impartite dagli Enti con competenze ambientali che si intendono qui richiamate, e le seguenti raccomandazioni:

1. considerato l'impatto da traffico relativo alla fase di cantiere dovuto alla movimentazione dei materiali necessari alla realizzazione della centrale e alla perforazione e messa in esercizio dei pozzi geotermici, si ritiene opportuno che il Comune di Jolanda di Savoia valuti le eventuali misure di mitigazione/compensazione a favore delle infrastrutture viabili che saranno utilizzate dai mezzi pesanti e di cantiere;

2. la rimessa in pristino, allo scadere della Concessione per lo sfruttamento della risorsa geotermica, dovrà prevedere non solo lo smantellamento della centrale e delle opere connesse, ma anche la realizzazione di opere per la costituzione di un ambito a verde di marcata valenza naturale, che possa inserirsi nel contesto territoriale e aumentarne il valore naturalistico e di biodiversità.

firmato digitalmente
Il Dirigente Delegato
Dott. Marco Roverati